

### Faceschoolbook

#### Sperimentazione della risorsa nella scuola autrice

<b>Istituto scolastico</b>	Istituto Comprensivo «Primo Levi» di Prato
<b>Alunni</b>	Classi VA/B, 46 alunni, età 10 anni Gruppo di alfabetizzazione: 17 alunni stranieri (di nazionalità cinese) delle classi IV A/B, V A/B dai 9 ai 12 anni con una conoscenza dell'italiano che va dal livello A1 al livello B1.
<b>Insegnanti</b>	Maria Landolfo - Lara Chiti
<b>Periodo</b>	Aprile 2010

#### Sperimentazione della risorsa nella scuola valutatrice

<b>Istituto scolastico</b>	Istituto Comprensivo Assisi 3
<b>Alunni</b>	Classe V, 38 alunni, età 10 anni
<b>Insegnanti</b>	Simonetta Leonardi
<b>Periodo</b>	Aprile-Maggio 2010

#### Punti di forza

<b>Varietà di proposte di lavoro per l'insegnamento della lingua L2</b>	<p>La risorsa propone diverse attività sull'italiano L2. Nella fase di costruzione del prodotto gli alunni compilano le schede profilo con alcune brevi informazioni su di sé, le personalizzano inserendo foto, immagini, clipart, video, musiche, e creano link di amicizia con le schede dei compagni.</p> <p>Al momento della sperimentazione del prodotto in classe, la navigazione tra le diapositive viene accompagnata dalla pratica linguistica e dai commenti degli alunni. L'insegnante stimola semplici conversazioni, invita a scrivere messaggi sulle bacheche dei compagni, centrando così l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, pone domande per accertare l'esatta comprensione dei termini. Sono possibili approfondimenti del lessico relativo a saluti, complimenti, espressioni di amicizia. Si può anche proporre</p>
---	--

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## VALUTAZIONE DELLA RISORSA

	<p>l'invenzione di brevi dialoghi legati al contenuto delle schede, per lo sviluppo delle competenze linguistiche e per la graduale acquisizione della fluency.</p>
<b>Esperienza dei social network in ambiente protetto</b>	<p>È una risorsa molto interessante dal punto di vista mediale ed esperienziale. Oltre al valore in sé della presentazione multimediale, la cui grafica è attraente e i cui contenuti risultano di facile comprensione, il prodotto ha il merito di far conoscere agli alunni, in versione semplificata, la struttura di Facebook. Ciò permette di soddisfare le curiosità degli allievi più grandi riguardo al misterioso e intrigante mondo dei social network, ma al tempo stesso consente di conoscere in modo più approfondito e consapevole un ambiente spesso conosciuto solo nei suoi aspetti superficiali. Al termine del percorso didattico, gli interventi e le domande della maggior parte degli studenti hanno evidenziato maggior consapevolezza e conoscenza di questi ambienti virtuali.</p>

### L'idea in più

	<p>L'attività di uso e simulazione offline (e quindi in ambiente protetto) del social network Facebook offre agli alunni l'opportunità di sviluppare capacità e abilità riconducibili al concetto di competenza digitale quali: comprendere e utilizzare il linguaggio del web, saper selezionare e interpretare le informazioni valutandone attinenza e attendibilità, comportarsi correttamente nel cyberspazio, sia per la propria tutela personale (sapersi proteggere dalle insidie celate in rete, preservare la propria sicurezza) che nel rispetto degli altri, imparando a tener conto e a gestire gli aspetti problematici legati alla navigazione in Internet (privacy, copyright, netiquette e socioquette).</p>
--	--

### Caveat

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## VALUTAZIONE DELLA RISORSA

<b>Tempi e difficoltà di realizzazione</b>	Il percorso didattico è ampio e articolato, non può certo esaurirsi nell'arco di poche lezioni. La costruzione della risorsa richiede il lavoro individuale degli alunni al computer e quindi la necessità che l'insegnante operi con un piccolo gruppo di allievi. Ciò può richiedere modifiche alla gestione della classe e agli orari dei docenti non sempre di facile attuazione. Ai tempi necessari per la realizzazione di un prodotto complesso, si affiancano difficoltà di tipo più tecnico. La maggioranza degli alunni presenta una scarsa abilità nell'utilizzo della tastiera del PC per scrivere. Ciò è dovuto al fatto che il computer viene usato dai ragazzi quasi esclusivamente per giocare; essi pertanto scrivono pochissimo e utilizzano prevalentemente il mouse, i tasti freccia e i tasti WASD per il controllo del movimento nei videogiochi. La compilazione delle schede personali può quindi richiedere tempi lunghi e determinare un'ulteriore dilazione delle attività.
<b>Gestione dell'immagine di sé in contesto interculturale</b>	Nelle classi in cui è stato sperimentato il prodotto, l'interesse degli studenti stranieri per la versione in lingua italiana è risultato minore rispetto a quello degli studenti italiani per la versione in lingua inglese. In particolare gli alunni cinesi, soprattutto le bambine, si sono mostrati molto timidi e titubanti nello scrivere alla lavagna la presentazione di sé stessi, non solo per le difficoltà con la lingua. Le ragioni sono probabilmente più profonde e delicate, toccano la sfera emozionale e quella relazionale e meritano un'attenzione particolare.
<b>Sviluppi</b>	
<b>Distinzione tra ambienti online e offline</b>	Gli alunni hanno mostrato di far confusione nel distinguere tra l'ambiente online, dove risiede il sito Facebook, e l'ambiente offline, cioè il computer, dove invece era collocata la presentazione in Power Point <i>Faceschoolbook</i> , che costituiva l'oggetto del lavoro. Il docente che decida di utilizzare la risorsa può valutare l'eventuale necessità di svolgere un'attività aggiuntiva di approfondimento dell'argomento, utilizzando la LIM, collegata online, per la navigazione su siti web e poi come periferica del computer offline.
<b>Nuovi spunti di lavoro dalle esperienze</b>	L'insegnante che ha partecipato alla sperimentazione nello scambio tra scuole ha utilizzato la risorsa in due classi quinte, costruendola come "album dei ricordi" delle esperienze condivise durante la scuola primaria. Ha inoltre aggiunto, sullo stile di Facebook, un album fotografico e un Farmville con le esperienze "agricole" che gli alunni di queste classi hanno svolto insieme.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## VALUTAZIONE DELLA RISORSA

<b>Pensando in grande.....</b>	Il percorso didattico descritto potrebbe anche essere integrato dalla lettura di un testo per bambini che affronti gli argomenti connessi alla navigazione in Internet. Sicuramente gradevole il manuale «C'è un pirata in Internet» di Geronimo Stilton ( <a href="http://www.edizpiemme.it/libri/c-e-un-pirat-in-internet">http://www.edizpiemme.it/libri/c-e-un-pirat-in-internet</a> ) in edizione cartacea o da sfogliare online sul sito Navigare sicuri ( <a href="http://navigaresicuri.telecomitalia.it/news/il-manuale-di-internet/">http://navigaresicuri.telecomitalia.it/news/il-manuale-di-internet/</a> ) della Telecom che dedica una parte ai social network e affronta il tema della sicurezza in rete.
--------------------------------	---